

Capgemini

Raffaella Poggio, Capgemini Italia
Resp. External Communication
Tel: 02 41493.1 Mob. 347 4271901
raffaella.poggio@capgemini.com

Imageware

Stefano Bogani
Jessica Morante
Tel: 02 700 251
capgemini@imageware.it

Il World Quality Report 2013-14 rivela che quasi un quarto del budget IT viene impiegato per la verifica qualità e il test delle applicazioni

Il processo di digital transformation porta a incrementare il focus strategico sulla qualità applicativa, ma molte aziende sono in ritardo nei test in ambienti mobile e nella dimostrazione del relativo ROI

Milano, 7 gennaio 2014 - Capgemini, uno dei più importanti fornitori mondiali di servizi di consulenza, tecnologia e outsourcing, e Sogeti, la sua divisione specializzata in servizi professionali, hanno presentato i risultati della quinta edizione del World Quality Report¹. Il report, pubblicato in collaborazione con HP, rivela come le attività di Testing e Quality Assurance (QA) condotte sulle applicazioni impieghino oggi quasi un quarto dell'intero budget IT e, in un momento in cui molte organizzazioni intraprendono un processo di trasformazione digitale, questo richiede una crescente importanza dell'affidabilità delle applicazioni software per la reputazione e il funzionamento delle aziende stesse.

All'aumentata importanza della qualità applicativa è equivalsi un incremento della percentuale della spesa IT media destinata alle attività di QA, che è passata dal 18% del 2012 al 23% del 2013. Molte aziende faticano ancora a dimostrare al proprio interno il reale valore delle attività di testing. Inoltre, anche se la tecnologia mobile è un canale prioritario per il coinvolgimento di dipendenti e clienti, quasi metà degli intervistati (45%) non riesce ancora a validare adeguatamente le funzionalità, le performance e la sicurezza di applicazioni e dispositivi mobili. Sebbene il report evidenzi un rapido incremento dei test per mobile (dal 31% del 2012 al 55% del 2013), oltre metà del campione intervistato (56%) sottolinea come la mancanza di metodi ad hoc rappresenti l'ostacolo principale di test in questa area, mentre un ulteriore 48% riferisce di non disporre di professionisti in ambito mobile.

La sempre più forte dipendenza delle aziende dai sistemi e dalle applicazioni IT, per supportare la continuità operativa del core business, sta portando all'adozione di un approccio verso la QA molto più strategico, centralizzato e orientato al business. Rispetto all'8% del 2012, nel 2013 oltre un quarto degli intervistati (il 26%) ha consolidato la propria funzione di QA all'interno di singoli progetti, linee di business o nell'intera azienda. Quasi un intervistato su cinque (19%) ha dichiarato che la propria azienda dispone di un Testing Center of Excellence (TCOE) totalmente operativo e pronto a soddisfare le richieste del business; un valore in aumento rispetto al più esiguo 6% dello scorso anno in conseguenza della tendenza a rendere i processi di test molto più industrializzati all'interno delle aziende. Cresce anche la richiesta di competenze verticali e di business da parte dei tester, con circa due terzi (63%) degli executive intervistati convinti che la comprensione delle dinamiche di business sia importante per poter allineare meglio le funzioni QA con le priorità strategiche delle aziende.

“I dati emersi dall'edizione del World Quality Report di quest'anno riconfermano l'importanza sempre più strategica delle funzioni di Testing & Quality Assurance per il contributo che offrono al raggiungimento degli obiettivi operativi delle aziende e al soddisfacimento delle aspettative dei clienti”, ha dichiarato Marco Bonanni, responsabile Global Service Line del Testing di Capgemini Italia. “Sempre più spesso le applicazioni tecnologiche costituiscono l'interfaccia primaria tra un'azienda e i suoi clienti – spesso declinata su più canali e

¹ Il World Quality Report 2013-14 è un approfondito studio condotto su base globale che esamina lo stato delle pratiche di test e verifica della qualità applicativa in vari comparti produttivi e aree geografiche.

dispositivi, con utenti finali sempre meno disposti a tollerare errori funzionali, performance carenti o vulnerabilità”.

A fronte della crescente importanza strategica della funzione di QA in molte aziende, il report di quest'anno evidenzia come alcune organizzazioni stiano sperimentando il valore che queste attività apportano al business nell'ambito di un approccio maggiormente strategico, acquisendo le metriche relative a un ROI di business più ampio come il contributo alla riduzione del time-to-market (45%) o i risparmi derivanti dal prevenire i difetti (39%). Tuttavia, molte imprese non riescono a dimostrare il valore di business delle attività di QA, concentrandosi piuttosto su dati di natura operativa come ad esempio il numero di difetti rilevati (73%) o il costo del singolo test (55%). Il 45% degli intervistati coinvolge inoltre la funzione di Testing in una fase troppo avanzata del processo di delivery perché la qualità applicativa possa beneficiarne al di là della semplice identificazione e risoluzione dei difetti.

Per le aziende che faticano a migliorare la maturità della propria funzione di QA interna, il modello Managed Testing Services (MTS) in outsourcing rappresenta un'opzione emergente: il 12% degli interpellati si rivolge infatti ai fornitori di MTS per ottenere non solo personale ma anche conoscenze specializzate dei processi di testing e una gamma completa di tool per eseguirli con la massima efficienza così da poter dimostrare il ROI in modo efficace. Analizzando ad esempio il caso in cui i test di applicazioni mobile vengono affidati in outsourcing, la capacità di condurre le verifiche su una ampia varietà di sistemi operativi e dispositivi differenti è considerata la più importante dal 60% degli intervistati, a indicare l'esigenza di assicurare la copertura di un vasto numero di ambienti di test che molte funzioni QA interne non sono in grado di gestire.

“Con i dati della ricerca che indicano come un quarto della spesa IT venga destinato alle attività di Testing e QA, misurare il ROI in base a parametri sia finanziari che operativi diventa sempre più importante”, ha affermato Matt Morgan, Vice President, Product Marketing, Software, HP. “Affinché le aziende possano adottare un approccio più strategico nei confronti di Testing e QA, è necessario disporre di maggior visibilità e capacità di reporting per illustrare il valore operativo e di business del testing stesso”.

World Quality Report 2013-14

La quinta edizione del World Quality Report 2013-14 analizza lo stato della qualità delle applicazioni e delle practice di testing in diversi mercati e aree geografiche. Dal 2009, il World Quality Report pubblicato da Capgemini e HP fornisce una panoramica sulle ultime tendenze in merito allo stato della qualità delle tecnologie, degli strumenti e dei processi. Come nelle edizioni precedenti, il rapporto fornisce profili dettagliati sullo stato della QA nei settori chiave, tra cui Consumer Product, Retail and Distribution, Energy and Utilities, Servizi Finanziari, High Tech, Settore Governativo e Pubblico, Telecomunicazioni, Media ed Entertainment. Inoltre, il World Quality Report esamina i trend in ambito IT e la qualità delle metodologie da una prospettiva geografica con sezioni dedicata a: Australia e Nuova Zelanda, Benelux, Brasile, Cina, Europa dell'Est (Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia), Francia, Germania, Paesi del Nord (Svezia, Finlandia, Danimarca e Norvegia), Nord America e Regno Unito.

Il rapporto è basato su interviste telefoniche a oltre 1.500 CIO, dirigenti/manager IT, Responsabili applicazioni e dirigenti/manager di aziende private, organizzazioni governative e del settore pubblico. I dati sono approfonditi da ulteriori interviste ai clienti seguite da un'analisi e dal contributo di specialisti in test ed esperti in materia. Analogo allo scorso anno, il rapporto è focalizzato solo sul mercato enterprise, comprendendo organizzazioni con 1.000 o più dipendenti a livello locale nella propria regione. L'obiettivo principale del rapporto consiste nell'esaminare lo stato della qualità delle applicazioni e delle practice di testing in diversi mercati e aree geografiche.

Capgemini e Sogeti

Con 130.000 dipendenti in 44 paesi nel mondo, Capgemini è uno dei principali fornitori globali di servizi di consulenza, information technology e outsourcing. Nel 2012 il Gruppo Capgemini ha registrato ricavi per 10,3 miliardi di euro. Insieme con i propri clienti, Capgemini progetta e realizza soluzioni di business e tecnologiche che consentono di migliorare le performance e il posizionamento di mercato. L'organizzazione profondamente multi-culturale contraddistingue da sempre il Gruppo Capgemini, che utilizza un approccio di lavoro unico e distintivo - la Collaborative Business Experience™ - e un modello globale di produzione distribuita denominato Rightshore®. Capgemini Italia ha registrato nel 2012 ricavi per 214 milioni di euro e ad oggi conta su 2.600

professionisti dislocati in 13 sedi; l'offerta è orientata ai principali mercati: Financial Services, Energy & Utilities, Manufacturing, Automotive, Consumer Products, Retail & Distribution, Public Administration, Telecom Media & Entertainment. Oltre alla principale società operativa, appartengono a Capgemini Italia due società specializzate: Capgemini BST e Capgemini BS. Per saperne di più: www.it.capgemini.com.

Sogeti è un provider leader di servizi tecnologici professionali specializzata in servizi di Application Infrastructure ed Engineering. Sogeti offre soluzioni all'avanguardia in ambito testing, Business Intelligence & Analytics, Mobile, Cloud & Cyber Security. Sogeti conta più di 20.000 professionisti in 15 paesi ed è presente in più di 100 zone in Europa, Stati Uniti e India. Sogeti è una controllata di Cap Gemini S.A., quotata presso la borsa di Parigi.

Insieme, Capgemini e Sogeti hanno sviluppato servizi di testing e quality assurance (QA) innovativi e business-driven, combinando le migliori metodologie di testing (TMap® e TPI®) per aiutare le organizzazioni a raggiungere i propri obiettivi di testing e QA. Il Gruppo Capgemini ha creato una delle più ampie testing practice dedicate al mondo, con oltre 12.000 professionisti di testing (dato aggiornato a giugno 2013) e ulteriori 14.500 specialisti di applicazioni, in particolare attraverso un centro di eccellenza con specialisti del testing in India.

Per ulteriori informazioni, consultare:

www.capgemini.com/testing

www.sogeti.com/testing

Rightshore® è un trademark che appartiene a Capgemini.

TMap®, TMap NEXT®, TPI® e TPI NEXT® sono marchi registrati di Sogeti.